

IAL FVG SRL - IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-08-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Oberdan, 22/A PORDENONE PN
Codice Fiscale	80012950301
Numero Rea	PN 71587
P.I.	01256370931
Capitale Sociale Euro	112.500 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	853209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-08-2025	31-08-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.754	3.277
5) avviamento	41.940	48.930
7) altre	44.175	41.579
Totale immobilizzazioni immateriali	97.869	93.786
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.127.162	9.511.507
2) impianti e macchinario	1.834.343	1.950.452
4) altri beni	517.618	656.342
Totale immobilizzazioni materiali	11.479.123	12.118.301
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	46.449	46.449
Totale partecipazioni	46.449	46.449
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	5.000
Totale crediti verso altri	-	5.000
Totale crediti	-	5.000
3) altri titoli	260.000	200.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	1.156	13.865
Totale immobilizzazioni finanziarie	307.605	265.314
Totale immobilizzazioni (B)	11.884.597	12.477.401
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.764.108	7.490.197
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.015.546	1.227.502
Totale crediti verso clienti	9.779.654	8.717.699
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	5.574
Totale crediti tributari	-	5.574
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	367.889	411.363
esigibili oltre l'esercizio successivo	155.865	175.612
Totale crediti verso altri	523.754	586.975
Totale crediti	10.303.408	9.310.248
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.221.161	3.782.931
3) danaro e valori in cassa	5.881	7.847
Totale disponibilità liquide	2.227.042	3.790.778
Totale attivo circolante (C)	12.530.450	13.101.026
D) Ratei e risconti	399.996	423.934
Totale attivo	24.815.043	26.002.361

Passivo

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	112.500	112.500
III - Riserve di rivalutazione	3.778.797	3.778.797
IV - Riserva legale	22.500	22.500
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.419.719	1.419.719
Varie altre riserve	2.708.952	2.053.029
Totale altre riserve	4.128.671	3.472.748
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.156	13.865
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.227.895)	(2.227.895)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	728.793	655.923
Totale patrimonio netto	6.544.522	5.828.438
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.324.292	591.342
Totale fondi per rischi ed oneri	1.324.292	591.342
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
1.015.006	1.066.402	
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	607.216	901.545
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.048.275	5.602.870
Totale debiti verso banche	5.655.491	6.504.415
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.570.302	3.477.474
Totale acconti	2.570.302	3.477.474
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.642.038	2.832.346
Totale debiti verso fornitori	2.642.038	2.832.346
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	439.334	450.345
Totale debiti tributari	439.334	450.345
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	335.178	305.512
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	335.178	305.512
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.867.333	2.066.924
esigibili oltre l'esercizio successivo	75.000	105.000
Totale altri debiti	1.942.333	2.171.924
Totale debiti	13.584.676	15.742.016
E) Ratei e risconti		
2.346.547	2.774.163	
Totale passivo	24.815.043	26.002.361



Conto economico

	31-08-2025	31-08-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.028.723	853.850
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	21.818.648	21.232.042
altri	568.989	354.201
Totale altri ricavi e proventi	22.387.637	21.586.243
Totale valore della produzione	23.416.360	22.440.093
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.035.939	931.409
7) per servizi	6.073.416	6.352.495
8) per godimento di beni di terzi	746.878	730.733
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.067.998	8.010.529
b) oneri sociali	2.185.790	2.137.282
c) trattamento di fine rapporto	574.990	574.797
e) altri costi	1.688.201	721.308
Totale costi per il personale	12.516.979	11.443.916
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.994	16.592
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.006.501	837.008
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	210.217
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	51.614	46.112
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.081.109	1.109.929
12) accantonamenti per rischi	131.658	40.740
14) oneri diversi di gestione	195.535	267.282
Totale costi della produzione	21.781.514	20.876.504
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.634.846	1.563.589
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	320	3.472
Totale proventi diversi dai precedenti	320	3.472
Totale altri proventi finanziari	320	3.472
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	317.680	459.614
Totale interessi e altri oneri finanziari	317.680	459.614
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(317.360)	(456.142)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.317.486	1.107.447
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	588.693	451.524
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	588.693	451.524
21) Utile (perdita) dell'esercizio	728.793	655.923

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-08-2025	31-08-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	728.793	655.923
Imposte sul reddito	588.693	451.524
Interessi passivi/(attivi)	317.360	456.142
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(73)	63.512
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.634.773	1.627.101
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.376.157	1.111.028
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.029.495	853.600
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	210.217
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	204.094
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.405.652	2.378.939
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.040.425	4.006.040
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.061.955)	(1.025.100)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(190.308)	(1.485.560)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	23.938	(43.101)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(427.616)	2.127.639
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.082.349)	446.379
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.738.290)	20.257
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.302.135	4.026.297
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(317.360)	(456.142)
(Imposte sul reddito pagate)	(555.655)	(66.370)
(Utilizzo dei fondi)	(71.015)	(565.791)
Altri incassi/(pagamenti)	(623.588)	(634.792)
Totale altre rettifiche	(1.567.618)	(1.723.095)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(265.483)	2.303.202
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(367.891)	(152.074)
Disinvestimenti	640	100.258
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(27.077)	(2.578)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(60.000)	(60.000)
Disinvestimenti	5.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(449.328)	(114.394)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(229.353)	(642.955)
Accensione finanziamenti	550.000	4.070.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.169.572)	(4.013.072)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(848.925)	(586.027)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.563.736)	1.602.781
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.782.931	2.180.960
Danaro e valori in cassa	7.847	7.037
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.790.778	2.187.997
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.221.161	3.782.931
Danaro e valori in cassa	5.881	7.847
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.227.042	3.790.778

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/08/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1 punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.



Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	
Software	3 esercizi
Marchi	10 esercizi
Avviamento	
Avviamento	10 esercizi
Altre immobilizzazioni immateriali	
Migliorie e spese incrementative su beni di terzi	

	Durata residua contratto di locazione
--	---------------------------------------

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendone i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso.

Per tale voce non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile; di conseguenza l'avviamento è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Altre immobilizzazioni immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi e sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi. L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

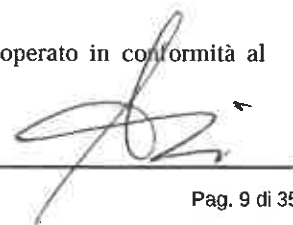
Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:



Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	
Terreni	Non ammortizzati
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	
Impianti e mezzi di sollevamento e pesatura	7,5%
Macchinari, apparecchiature e attrez. varia	15%
Impianti specifici di comunicaz. e telefonia	25%
Impianti di allarme e ripresa	30%
Altri beni	
Arredamento	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%
Opere d'arte	Non ammortizzate

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenziale tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Per i fabbricati di Aviano, Casarsa, Gemona, Gorizia, Udine e Monfalcone il valore del terreno risulta contabilizzato separatamente e non ammortizzato in applicazione dei criteri stabiliti dal D.L. 223/2006 ritenuti congrui anche ai fini del bilancio. Per i fabbricati di Pordenone Via Oberdan 22 e 26 e Piazzetta dei Domenicani 8 non si è proceduto allo scorporo del valore del terreno non trattandosi di fabbricati "cielo-terra".

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Va evidenziata l'esistenza di "rivalutazioni facoltative" di beni iscritti fra le immobilizzazioni materiali per un importo complessivo di euro 5.254.513. Tali rivalutazioni hanno riguardato esclusivamente gli immobili della società e in particolare quelli di Aviano, Gemona, Udine e Pordenone.

Nell'esercizio 2019/20 si è proceduto al riallineamento dei valori civili e fiscali relativi agli immobili, come consentito dall'art. 110 comma 7 del D.L. 104/2020. In particolare, il riallineamento ha riguardato tutti gli immobili che presentavano delle differenze tra i valori civilistici e quelli fiscali, fatta eccezione per l'immobile di Casarsa, per complessivi euro 3.895.667.

Nell'esercizio 2023/2024 si è proceduto alla svalutazione dell'immobile di Casarsa per euro 210.217 per adeguare il valore al prezzo di vendita concordato con il comune di Casarsa di euro 130.000. La vendita non si è ancora perfezionata. Sull'immobile era già stata effettuata una svalutazione di euro 1.029 in occasione della trasformazione in società a responsabilità limitata.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati al presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati a costi specifici.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

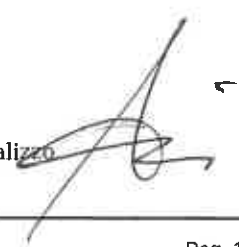
Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n.11 bis del codice civile e contabilizzati nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo



L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Per i crediti non si è ricorso al criterio del costo ammortizzato e/o all'attualizzazione, come previsto dall'art. 2426 comma 1 n. 8 del codice civile, in quanto irrilevante ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società. Tale evenienza si verifica ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale.

Per i debiti non si è ricorso al criterio del costo ammortizzato e/o all'attualizzazione, come previsto dall'art. 2426 comma 1 n.8 del codice civile, in quanto irrilevante ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società. Tale evenienza si verifica ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 22.994, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 97.869 .

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.051.314	69.900	60.221	4.181.435
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.048.037	20.970	18.642	4.087.649
Valore di bilancio	3.277	48.930	41.579	93.786
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	16.341	*	10.736	27.077
Ammortamento dell'esercizio	7.864	6.990	8.140	22.994
Totale variazioni	8.477	(6.990)	2.596	4.083
Valore di fine esercizio				
Costo	4.067.655	69.900	70.957	4.208.512
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.055.901	27.960	26.782	4.110.643
Valore di bilancio	11.754	41.940	44.175	97.869

Gli incrementi dell'esercizio sono costituiti per euro 16.341 da software e per euro 10.736 da manutenzioni straordinarie su beni di terzi.

L'avviamento iscritto a bilancio riguarda l'acquisizione del ramo di azienda di Arsap Impresa sociale. Tale operazione è stata finalizzata nel dicembre 2021 ed ha permesso alla società di ampliare le proprie attività in ulteriori ambiti della formazione regionale, con conseguente aumento dei ricavi e dei relativi margini economici. Vi sono pertanto i presupposti per mantenere il valore di iscrizione dell'avviamento, al netto degli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 26.139.891; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 14.660.768.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.863.819	4.164.148	3.702.135	20.730.102
Rivalutazioni	5.254.513	-	-	5.254.513
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.395.579	2.213.696	3.045.793	13.655.068
Svalutazioni	211.246	-	-	211.246
Valore di bilancio	9.511.507	1.950.452	656.342	12.118.301
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	24.276	259.616	83.999	367.891
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	567	567
Ammortamento dell'esercizio	408.621	375.725	222.155	1.006.501
Totale variazioni	(384.345)	(116.109)	(138.723)	(639.177)
Valore di fine esercizio				
Costo	12.888.095	4.423.764	3.784.765	21.096.624
Rivalutazioni	5.254.513	-	-	5.254.513
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.804.200	2.589.421	3.267.147	14.660.768
Svalutazioni	211.246	-	-	211.246
Valore di bilancio	9.127.162	1.834.343	517.618	11.479.123

Gli incrementi dell'esercizio sono costituiti per euro 24.276 da acquisti e lavori su fabbricati, per euro 206.058 da macchinari e attrezzature varie, per euro 53.558 da impianti, per euro 51.513 da arredamento, per euro 18.723 da macchine elettroniche d'ufficio e per euro 13.763 da automezzi.

Non ci sono cessioni e/o dismissioni significative da segnalare.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio si sono completati i contratti di leasing in essere relativi a 4 autovetture e 1 furgone e si è proceduto ai relativi riscatti.

I canoni imputati a Conto Economico nell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 14.211.

Non ci sono contratti di leasing finanziario in essere al 31.08.2025.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	46.449	46.449	200.000	13.865
Valore di bilancio	46.449	46.449	200.000	13.865
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	60.000	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	12.709
Totale variazioni	-	-	60.000	(12.709)

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di fine esercizio				
Costo	46.449	46.449	260.000	1.156
Valore di bilancio	46.449	46.449	260.000	1.156

La voce "Partecipazioni in altre imprese" contiene le quote di proprietà nel Consorzio Friuli Formazione per euro 2.582, nella Fondazione Marco Polo per euro 10.812, nel Consorzio Rete Impresa per euro 16.180, nella Fondazione ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico per euro 5.000, nella Fondazione ITS Academy Udine per euro 5.000, nella Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico per euro 500, nell'associazione Ebirfop FVG per euro 250, nella Well Fare Fondazione per il Microcredito e l'Innovazione Sociale per euro 5.000 e nella Maritime Technology Cluster Fvg Scarl per euro 1.125.

Gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto di Euro 260.000 e sono costituiti da un Piano di accumulo con Banca Intesa San Paolo finalizzato alla copertura del TFR in azienda.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	5.000	(5.000)
Totale crediti immobilizzati	5.000	(5.000)

I crediti verso altri si riferivano alla vendita delle azioni della Banca FriulAdria, per la quota differita e sono stati incassati nel corso dell'esercizio.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.717.699	1.061.955	9.779.654	7.764.108	2.015.546	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.574	(5.574)	-	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	586.975	(63.221)	523.754	367.889	155.865	53.338
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.310.248	993.160	10.303.408	8.131.997	2.171.411	53.338

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. Per alcuni crediti l'incasso si protrae oltre l'esercizio a causa dei tempi della Pubblica Amministrazione. In ogni caso non si è applicato il costo ammortizzato in quanto non si è in grado di prevedere la data di incasso.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 543.186.

Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti per euro 13.237 e sono stati effettuati nuovi accantonamenti per euro 51.614.

La voce "crediti verso clienti" contiene principalmente i crediti verso la Regione Friuli Venezia Giulia e verso altri enti finanziatori per i programmi di attività formativa.

Al 31/08/2025 la voce "crediti verso altri" contiene principalmente crediti verso il Comune di Latisana per euro 135.088, acconti INAIL per euro 220.570, crediti per personale distaccato per euro 44.462, depositi cauzionali per euro 37.127, crediti verso Progetto Spa per euro 40.740, anticipi su acquisti per euro 16.725 e note di accredito da ricevere per euro 11.505.

I crediti verso il Comune di Latisana si riferiscono ai lavori di ristrutturazione della nuova sede di Latisana che verranno recuperati in compensazione con il canone di locazione.

Non vi sono crediti espressi in valuta estera e non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni, fatta eccezione per i crediti verso il Comune di Latisana la cui quota recuperabile oltre 5 anni ammonta ad euro 53.338.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 del codice civile, in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti si precisa che i crediti dell'attivo circolante relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.782.931	(1.561.770)	2.221.161
Denaro e altri valori in cassa	7.847	(1.966)	5.881
Totale disponibilità liquide	3.790.778	(1.563.736)	2.227.042

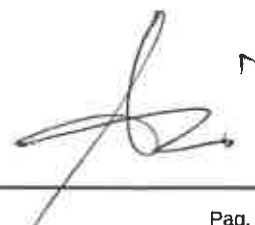
Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.062	(2.148)	1.914
Risconti attivi	419.872	(21.790)	398.082
Totale ratei e risconti attivi	423.934	(23.938)	399.996

La composizione delle voci di cui in oggetto risulta essere la seguente:

Ratei attivi	31/08/2025	31/08/2024



Spese condominiali	0	1.767
Acqua potabile	0	70
Interessi attivi bancari/derivati	143	2.225
Assicurazioni	1.771	0
TOTALE	1.914	4.062
Risconti attivi	31/08/2025	31/08/2024
Canoni leasing	0	2.599
Canoni di service	0	2.306
Noleggio attrezzature ICT	2.066	0
Assicuraz.e polizze fidejuss	50.382	14.375
Canoni di locazione immobili	136.330	156.084
Canoni di locazione operativi	8.846	328
Commissioni e spese bancarie	37.695	40.650
Domini e abbonamenti internet	55.682	37.943
Canoni di manutenzione	14.862	8.243
Vigilanza	1.507	0
Oneri finanziari diversi	10.895	16.849
Software di gestione	9.795	0
Spese riscaldamento	0	2.365
Costi per il personale	729	2.971
Consulenze legali-fiscali-tecniche	1.967	2.649
Contributi associativi	2.701	0
Varie automezzi	643	571
Salute e sicurezza	0	730
Imposte e tasse deducibili	3.283	3.280
Altri risconti attivi	2.139	5.325
TOTALE	339.522	297.268
Costi anticipati	31/08/2025	31/08/2024
Spese di pubblicità	49.847	37.873
Assicurazioni	0	69.431
Materiale di consumo	1.161	0
Canoni locazioni operative	7.260	7.554
Noleggio attrezzature ICT	0	1.566
Spese personale per trasferte	287	1.142
Stampati grafici-amministrativi	0	4.978
Altri costi anticipati	5	60

TOTALE	58.560	122.604
--------	--------	---------

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	112.500				112.500
Riserve di rivalutazione	3.778.797				3.778.797
Riserva legale	22.500				22.500
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.419.719				1.419.719
Varie altre riserve	2.053.029	655.923			2.708.952
Totale altre riserve	3.472.748	655.923			4.128.671
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	13.865		12.709		1.156
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.227.895)				(2.227.895)
Utile (perdita) dell'esercizio	655.923	(655.923)		728.793	728.793
Totale patrimonio netto	5.828.438		12.709	728.793	6.544.522

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve indivisibili art. 18 c.1 D.Lgs. 112/2017	2.708.951
Riserva da arrotondamenti	1
Totale	2.708.952

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	112.500	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	3.778.797	Utili	A;B	3.778.797
Riserva legale	22.500	Utili	B	22.500
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.419.719	Utili	A;B	1.419.719
Varie altre riserve	2.708.952	Utili	A;B	2.708.951
Totale altre riserve	4.128.671	Utili	A;B	4.128.670

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.156	Utili		-
Utili portati a nuovo	(2.227.895)	Utili	A;B	(2.227.895)
Totale	5.815.729			5.702.072
Quota non distribuibile				5.702.072

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si segnala che, per specifica previsione statutaria, eventuali utili o avanzi di gestione devono essere impiegati nell'attività e non possono in alcun caso essere distribuiti.

Il capitale sociale è composto per euro 14.049 da apporti soci e per euro 98.451 da riserva di utili.

La riserva in sospensione d'imposta per euro 3.778.797 è stata accantonata nell'esercizio 2019/20 a seguito del riallineamento dei valori civili e fiscali degli immobili ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	13.865
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	12.709
Valore di fine esercizio	1.156

La riserva per operazioni di copertura è stata adeguata al fair value degli strumenti finanziari derivati al 31/08/2025.

Si evidenzia che le riserve di patrimonio netto che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del codice civile e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Fondi per rischi e oneri

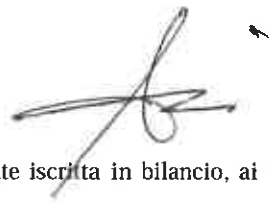
Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	591.342	591.342
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	803.965	803.965
Utilizzo nell'esercizio	71.015	71.015
Totale variazioni	732.950	732.950
Valore di fine esercizio	1.324.292	1.324.292

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------



altri

Fondo produttività e adeguamenti contrattuali	699.460
Fondo oneri personale dipendente	452.434
Fondo rischi e oneri	172.398
Totale	1.324.292

Il "Fondo produttività e adeguamenti contrattuali" è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per euro 71.015 e sono stati effettuati nuovi accantonamenti per complessivi euro 272.307.

Il "Fondo oneri personale dipendente" non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio e sono stati effettuati nuovi accantonamenti per complessivi euro 400.000.

Il "Fondo rischi e oneri" non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio e sono stati effettuati nuovi accantonamenti per complessivi euro 131.658.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.066.402
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	572.192
Utilizzo nell'esercizio	619.457
Altre variazioni	(4.131)
Totale variazioni	(51.396)
Valore di fine esercizio	1.015.006

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni. Le altre variazioni si riferiscono alla imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	6.504.415	(848.924)	5.655.491	607.216	5.048.275	3.043.543
Acconti	3.477.474	(907.172)	2.570.302	2.570.302	-	-
Debiti verso fornitori	2.832.346	(190.308)	2.642.038	2.642.038	-	-
Debiti tributari	450.345	(11.011)	439.334	439.334	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	305.512	29.666	335.178	335.178	-	-
Altri debiti	2.171.924	(229.591)	1.942.333	1.867.333	75.000	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale debiti	15.742.016	(2.157.340)	13.584.676	8.461.401	5.123.275	3.043.543

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
debiti verso banche	61.873	5.593.618	5.655.491

In bilancio alla voce D 4) risultano iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- Mutuo ipotecario Cividale per euro 1.057.846, di cui euro 940.308 oltre l'esercizio;
- Mutuo ipotecario Cividale per euro 639.851, di cui euro 583.481 oltre l'esercizio;
- Finanziamento Cividale per euro 60.000 interamente entro l'esercizio;
- Finanziamento Crédit Agricole per euro 593.750, di cui euro 468.750 oltre l'esercizio;
- Finanziamento Banca 360 FVG per euro 3.242.171, di cui euro 3.055.736 oltre l'esercizio;
- Finanziamento Intesa San Paolo per euro 61.873 interamente entro l'esercizio.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso personale	1.486.815
	Debiti verso amministratori	136.782
	Debiti verso Progetto SPA	105.000
	Debiti verso Welbee	69.031
	Debiti verso Ente Bilaterale	28.761
	Debiti verso clienti	13.450
	Depositi cauzionali	10.282
	Note di accredito da emettere	6.221
	Assistenza sanitaria integrativa	4.503
	Debiti verso previdenza complementare	4.500
	Debiti per indennità di frequenza	4.156
	Altri debiti	72.832
	Totale	1.942.333

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 del codice civile, in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	4.939.868	4.939.868	715.623	5.655.491
Acconti	-	-	2.570.302	2.570.302
Debiti verso fornitori	-	-	2.642.038	2.642.038
Debiti tributari	-	-	439.334	439.334
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	335.178	335.178
Altri debiti	-	-	1.942.333	1.942.333
Totale debiti	4.939.868	4.939.868	8.644.808	13.584.676

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

- mutuo fondiario con la Banca di Cividale di nominali euro 1.528.000 con un debito residuo al 31/08/2025 di euro 1.057.846, assistito da garanzia ipotecaria sull'immobile di Gorizia, Via Nizza 36;
- mutuo fondiario con la Banca di Cividale di nominali euro 1.000.000 con un debito residuo al 31/08/2025 di euro 639.851, assistito da garanzia ipotecaria sull'immobile di Udine e Pordenone, Piazzetta dei Domenicani n.8;
- mutuo fondiario con la Banca 360 Credito Cooperativo FVG di nominali euro 3.500.000 con un debito residuo al 31/08/2025 di euro 3.242.171, assistito da garanzia ipotecaria sugli immobili di Casarsa della Delizia, Pordenone - Via Oberdan, Aviano e Gemona del Friuli;

oltre al c/c ipotecario con la Banca 360 Credito Cooperativo FVG con fido di euro 1.500.000 non utilizzato al 31/08/2025.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

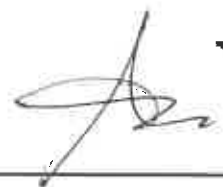
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	209.800	(85.445)	124.355
Risconti passivi	2.564.363	(342.171)	2.222.192
Totale ratei e risconti passivi	2.774.163	(427.616)	2.346.547

La composizione delle voci di cui in oggetto risulta essere la seguente:

--	--	--

Ratei passivi	31/08/2025	31/08/2024
Spese supporto allievi	21.697	29.389
Indennità di frequenza	0	114.342
Acqua potabile	2.227	0
Domini e abbonamenti internet	15.901	0
Commissioni e spese bancarie	4.420	5.046
Interessi passivi bancari	5.947	9.859
Spese condominiali	13.526	17.895
Spese di pubblicità	1.402	0
Interessi passivi su mutui	11.337	17.883
Collaboratori esterni	0	1.294
Rimborsi spese amministratori	225	254
Contributi associativi	1.929	1.876
Canoni di manutenzione impianti	1.854	0
Canoni di service	1.258	0
imposte e tasse deducibili	15.542	1.866
Assicurazioni	22.583	5.365
Altri ratei passivi	4.507	4.731
Totale	124.355	209.800
Risconti passivi	31/08/2025	31/08/2024
Contributi conto impianti	357.967	383.679
Contr. Regione FVG PS 109/22	1.752.028	2.121.248
Altri risconti passivi	0	437
Totale	2.109.995	2.505.364
Ricavi anticipati	31/08/2025	31/08/2024
Proventi Fondo Sociale Europeo	1.400	45.586
Erasmus KA2	0	6.614
Proventi corsi a pagamento e convenz.	110.797	6.799
Totale	112.197	58.999

Tra i risconti passivi si segnala quello relativo ai contributi c/ impianti per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici dedicati alla formazione professionale nell'ambito del Programma specifico 109/22 ai sensi del decreto n. 31808/GRFVG del 22/12/2022, pubblicato sul BUR n. 1 del 04/01/2023. Tali contributi sono stati riscontati lungo il periodo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali a cui fanno riferimento.



Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I contributi in conto esercizio si riferiscono alle somme riconosciute dalla Regione Friuli Venezia Giulia a sostegno della formazione e dell'orientamento svolte dalla società nell'ambito dell'apprendimento permanente (L.R. 27/2017) e degli interventi a favore dell'occupabilità (a valere sul Fondo Sociale Europeo e sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Si riferiscono, altresì, ai contributi riconosciuti da fondi interprofessionali paritetici per la formazione (For.Te, Fondartigianato, Fondimpresa, Fapi, ecc.), dal Ministero del Lavoro e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per le attività formative finanziate dagli stessi.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 comma 1 n. 10 del codice civile, si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non

formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	312.561
Altri	5.119
Totale	317.680

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte correnti

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio ammontano ad euro 588.693 e sono costituite da IRES per euro 448.121 e da IRAP per euro 140.572.



Per quanto concerne il calcolo dell'IRES non si è tenuto conto delle agevolazioni fiscali previste dall'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 3 luglio 2017 n.112 (Revisione della disciplina in materia di impresa sociale) in vigore dal 20/07/2017, essendo l'efficacia di tali disposizioni subordinata all'autorizzazione della Commissione Europea ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento della Commissione Europea avvenuta nel corso dell'esercizio ma con effetto dall'esercizio successivo a quello in corso al 31.12.2025.

Si segnala che la società finanziariamente avrà un debito residuo per IRES di euro 334.016 per effetto delle ritenute d'acconto subite su contributi e interessi attivi bancari per euro 1.073 e degli acconti versati per complessivi euro 113.032, e un debito residuo per IRAP di euro 74.125 per effetto degli acconti versati nella misura complessiva di euro 66.447.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Per quanto concerne le **imposte anticipate**, pur esistendo differenze temporanee deducibili nella determinazione del reddito d'impresa (accantonamento fondo svalutazione crediti civilistico per euro 458.697, accantonamento premi e oneri dipendenti per euro 1.151.892, accantonamento fondo rischi e oneri per euro 172.398, svalutazione immobilizzazioni materiali per euro 62.939, compensi amministratori non corrisposti per euro 135.409, ammortamenti avviamento non dedotti per euro 12.248 per un totale di imposte anticipate potenziali di euro 488.166), non si è ritenuto di accreditare somme per imposte anticipate, non essendoci i presupposti indicati nel Principio Contabile n. 25 per una loro iscrizione in bilancio.

Per quanto concerne le **imposte differite** non esistono differenze temporanee imponibili nella determinazione del reddito d'impresa.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dell'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.



Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria.

	Numero medio
Impiegati	261
Totale Dipendenti	261

Il numero medio dei dipendenti è stato calcolato considerando la media giornaliera e tenendo conto dei lavoratori a tempo parziale, includendo anche quelli in staff leasing. Nell'esercizio precedente il numero medio dei dipendenti era di 268 impiegati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del codice civile, precisando che nell'esercizio in commento non sono state concesse anticipazioni e/o crediti a favore degli amministratori o dei sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi soggetti.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	77.401	34.657

Compensi al revisore legale o società di revisione

La Revisione legale dei conti è eseguita dal Collegio Sindacale. Non vi sono nell'esercizio altre prestazioni di consulenza svolte dai revisori legali.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	25.884
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	25.884

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In merito a impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, oltre a quanto già evidenziato nel paragrafo dei debiti con riferimento ai finanziamenti bancari assistiti da garanzie reali e nel paragrafo dei fondi per rischi e oneri con riferimento alle passività potenziali, si segnalano le seguenti fidejussioni bancarie a favore di terzi:

- fideiussione bancaria del valore di euro 84.000 a favore della Regione Friuli Venezia Giulia in relazione al mutuo erogato dalla Banca di Cividale a valore su fondi messi a disposizione tramite il Fondo per lo sviluppo;
- fideiussione bancaria del valore di euro 42.000 a favore del locatore per le obbligazioni relative al contratto di locazione della sede di Basovizza;
- fideiussione bancaria del valore di euro 10.000 a favore del locatore per le obbligazioni relative al contratto di locazione della sede di Muggia;
- fideiussione bancaria del valore di euro 5.157 a favore del locatore per le obbligazioni relative al contratto di locazione della sede di Pordenone - Polo Tecnologico;
- fideiussione bancaria del valore di euro 50.000 a favore del locatore per le obbligazioni relative al contratto di locazione della sede di Pordenone - Don Bosco.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio



Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che non si sono verificati fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che incidono in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Derivato di copertura di flussi finanziari

La società ha sottoscritto uno strumento finanziario derivato di copertura per limitare il rischio connesso alla oscillazione dei tassi di interesse e con l'obiettivo di stabilizzare i flussi di cassa attesi relativi al finanziamento concesso dalla Banca Crédit Agricole. Si segnala che, pur non essendoci una perfetta coincidenza tra il contratto di finanziamento e il contratto derivato per quanto concerne la durata, si è ritenuta prevalente la finalità di copertura.

Si riportano di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del codice civile:

- Finanziamento Credit Agricole n. 0040277800000 del 30/06/2022 per euro 750.000.

Interest Rate Option OTC n. 51720/2022 (rinominato 100722/2022) del 30/06/2022 di nozionali euro 750.000

Data di decorrenza 30/06/2022 - Data di scadenza 30/06/2027

Fair value al 31/08/2025 euro 1.156.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio ha ricevuto contributi pubblici per complessivi Euro 17.444.950, come di seguito dettagliato per tipologia di contributo e data di erogazione:

Ente erogatore	Tipologia	Importo
Regione F.V.G.	Fondo Sociale Europeo	1.397.425
Regione F.V.G.	FSE - Piazza	1.034.224
Regione F.V.G.	FSE - Piazza Flusso c	313.893
Regione F.V.G.	FSE - PNRR GOL	755.775
Regione F.V.G.	FSE - Patenti di Mestiere	631.368
Regione F.V.G.	Apprendistato	807.420
Regione F.V.G.	Legge 27 Effepi	12.105.336
Regione F.V.G.	Effepi - Tipologia D	389.683
Regione F.V.G.	Effepi - Formazione Formatori	9.826

TOTALE**17.444.950**

Data erogazione	Importo	Data erogazione	Importo	Data erogazione	Importo
03/09/2024	22.400	04/12/2024	44.960	15/05/2025	120.845
04/09/2024	9.240	05/12/2024	56.173	16/05/2025	63.119
10/09/2024	36.995	06/12/2024	10.737	19/05/2025	12.640
11/09/2024	38.836	09/12/2024	152.975	21/05/2025	3.803
17/09/2024	172.426	10/12/2024	36.341	22/05/2025	4.955
18/09/2024	41.794	12/12/2024	16.578	23/05/2025	87.595
20/09/2024	207.154	16/12/2024	38.974	27/05/2025	49.512
01/10/2024	3.336	17/12/2024	61.790	28/05/2025	38.088
02/10/2024	16.680	18/12/2024	48.650	29/05/2025	48.668
04/10/2024	18.368	20/12/2024	72.510	30/05/2025	54.482
07/10/2024	30.880	10/03/2025	88.384	03/06/2025	8.400
08/10/2024	30.800	24/03/2025	750	04/06/2025	17.248
09/10/2024	95.695	25/03/2025	16.498	05/06/2025	9.548
16/10/2024	5.600	26/03/2025	110.841	06/06/2025	90.234
18/10/2024	16.282	31/03/2025	70.142	09/06/2025	18.704
21/10/2024	560.682	01/04/2025	5.600	10/06/2025	87.460
22/10/2024	7.620	02/04/2025	23.836	19/06/2025	4.500
23/10/2024	214.093	03/04/2025	11.847	25/06/2025	3.750
24/10/2024	3.455	04/04/2025	14.152	30/06/2025	62.465
25/10/2024	73.030	07/04/2025	4.629	02/07/2025	56.143
28/10/2024	5.838.253	08/04/2025	1.824	03/07/2025	16.632
29/10/2024	6.040	14/04/2025	5.203.521	04/07/2025	8.898
06/11/2024	5.600	15/04/2025	17.976	07/07/2025	32.165
07/11/2024	6.360	16/04/2025	38.160	11/07/2025	54.337
08/11/2024	11.980	17/04/2025	16.800	14/07/2025	25.893
11/11/2024	11.280	22/04/2025	21.300	23/07/2025	24.800
12/11/2024	35.700	23/04/2025	31.416	25/07/2025	75.568
13/11/2024	71.385	24/04/2025	20.200	28/07/2025	567.833
14/11/2024	9.240	28/04/2025	494.608	30/07/2025	71.610
15/11/2024	73.291	29/04/2025	16.800	06/08/2025	73.920
18/11/2024	8.680	30/04/2025	19.100	11/08/2025	3.696
19/11/2024	10.680	02/05/2025	72.168	13/08/2025	40.224
20/11/2024	55.900	05/05/2025	23.933	18/08/2025	33.800
21/11/2024	115.715	06/05/2025	95.914	20/08/2025	4.720

22/11/2024	6.300	07/05/2025	298.173	27/08/2025	20.706
25/11/2024	57.100	08/05/2025	25.563	28/08/2025	33.360
26/11/2024	13.191	09/05/2025	62.553	29/08/2025	47.040
28/11/2024	15.000	12/05/2025	2.665		
29/11/2024	15.750	13/05/2025	40.139		
03/12/2024	4.988	14/05/2025	100.613	TOTALE	17.444.950

Si segnala, infine, che la società ha usufruito nel corso dell'esercizio di aiuti di Stato oggetto di pubblicazione nel "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" indicati nella sezione trasparenza a cui si rinvia.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 728.793 ad apposita Riserva indivisibile ai sensi dell'art. 18, comma 1 e del richiamato art. 3, commi 1 e 2, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 112 (Revisione della disciplina in materia di impresa sociale).

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/08/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

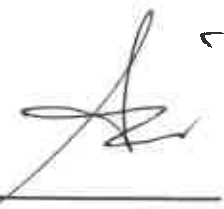
Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Pordenone, 11/12/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

GIULIO AREA NASSI



IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.r.l. – Impresa Sociale

Sede in via Oberdan n. 22/a - 33170 PORDENONE

Codice Fiscale 80012950301 - Partita I.V.A. 01256370931

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 AGOSTO 2025

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso da IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.r.l. (di seguito "IAL FVG") al 31/08/2025, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, e corredato dalla presente Relazione sulla gestione, redatta in conformità a quanto disposto dall'articolo 2428 del codice civile.

Struttura di governo e assetto societario

IAL FVG è partecipata per l'80% dall'USR Cisl FVG e per il 20% da IAL Nazionale. Il Consiglio di Amministrazione in carica è composto da cinque componenti, di cui quattro sono espressione dei suddetti Soci, mentre il quinto è stato nominato sulla base dei risultati della consultazione elettorale dei lavoratori ai sensi dell'articolo 15 comma 3 dello statuto sociale.

Andamento e risultato della gestione dell'esercizio

L'esercizio si chiude con un utile pari a 728.793 euro, al netto delle relative imposte di 588.693 euro.

Il bilancio dell'esercizio 2024/25 evidenzia quelli che sono indicatori estremamente positivi, sia dal punto di vista economico, sia in relazione alla situazione patrimoniale. Si rimanda a quanto commentato in seguito nelle specifiche sezioni.

Andamento generale e scenario di mercato

IAL FVG è uno degli enti accreditati in Friuli Venezia Giulia per la realizzazione delle attività formative finanziate dalla Regione Friuli Venezia Giulia in ambito di istruzione e formazione professionale (IfFP), formazione superiore, formazione continua e permanente. IAL FVG è, inoltre, accreditato per le attività che sono realizzate nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia a valere sugli avvisi e bandi emessi dai Fondi Paritetici Interprofessionali, nei quali sia previsto che i soggetti formatori siano accreditati dalla Regione.

La formazione in Friuli Venezia Giulia

La Regione Friuli Venezia Giulia si colloca nel panorama italiano come una delle realtà maggiormente performanti nel campo della formazione di giovani e adulti. Ciò è reso possibile da un sistema integrato di politiche attive, orientamento, formazione professionale e servizi per il lavoro che, negli ultimi anni, ha operato in maniera coordinata per rispondere ai fabbisogni emergenti del tessuto produttivo e alle esigenze delle diverse

tipologie di utenza.

Il sistema formativo regionale si caratterizza per un forte investimento nella formazione iniziale, nella formazione tecnica superiore, nei programmi di riqualificazione e aggiornamento continuo per adulti e lavoratori, e in un modello di governance che favorisce la collaborazione stabile tra Regione, enti di formazione, scuole, imprese e servizi per l'impiego. Tale impostazione ha consentito al Friuli Venezia Giulia di raggiungere, entro le date assegnate, tutti i target previsti dal PNRR per i principali programmi di competenza: il Programma GOL, la Misura 5 sugli ITS Academy, e gli obiettivi relativi ai percorsi IeFP con particolare riferimento allo sviluppo della formazione in assetto duale, che integra studio e lavoro attraverso un coinvolgimento diretto delle aziende.

Tra gli strumenti principali di politiche attive si collocano il Piano PiAzZA (Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento) [1] e il Programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori) [2], che offrono un'ampia gamma di corsi gratuiti rivolti a disoccupati, persone in transizione occupazionale, lavoratori vulnerabili, giovani NEET e persone con disabilità. Le attività formative sono orientate allo sviluppo di competenze tecniche, digitali e trasversali, con un'attenzione specifica all'inclusione sociale, alla sostenibilità occupazionale e alla conciliazione vita-lavoro.

Accanto a questi programmi strutturali, nel corso dell'anno formativo di riferimento sono stati pubblicati e assegnati ulteriori avvisi regionali finalizzati a rafforzare settori strategici della formazione. Tra questi si segnalano il programma INTEGRA, dedicato alla costruzione di un sistema organico di interventi formativi e di accompagnamento rivolti alla fragilità e alla disabilità, e il programma NUOVAIMPRESA, progettato per sostenere lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'autoimpiego, dell'imprenditorialità e dei passaggi generazionali nelle aziende del territorio. Tali interventi hanno coinvolto l'intero sistema formativo regionale, contribuendo alla creazione di un contesto favorevole all'innovazione, alla crescita delle competenze e alla competitività del tessuto socioeconomico regionale.

Mercato del lavoro in FVG [3]

Nel 2025, il mercato del lavoro in Friuli Venezia Giulia mostra una crescita moderata dell'occupazione stimata allo 0,8%, con il tasso di occupazione che raggiunge il 69,5% e la disoccupazione contenuta al 4,8%. Nel primo trimestre, gli occupati hanno toccato quota 530 mila unità (+1,5% su base annua), trainati soprattutto dalla componente femminile (+2,3%). Tuttavia, il primo semestre registra un lieve calo a 525.100 occupati (-

[1] "Piano di Azione Zonale per l'Apprendimento" finanziato dal Fondo Sociale Europeo FSE+ per rafforzare le opportunità occupazionali delle persone occupate e disoccupate.

[2] "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" finanziato dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) per rilanciare l'occupazione e il lavoro dopo la pandemia con particolare attenzione a disoccupati e lavoratori fragili.

[3] Regione FVG: Il mercato del lavoro in FVG nella prima parte dell'anno; Confindustria Udine – Ufficio Studi: Scenari economici Friuli Venezia Giulia (ottobre 2025); report Excelsior di Unioncamere; IRES FVG: Le aperture di partite IVA in FVG nel 2024

0,3%), con difficoltà nel reperire figure specializzate e un 10% di giovani Neet (15-29 anni).

Le previsioni indicano un saldo positivo tra assunzioni e cessazioni (circa 24.700 nel primo quadrimestre), superiore ai livelli pre-pandemia, grazie a settori come servizi e turismo. Sfide demografiche, come il calo della popolazione in età lavorativa, richiedono maggiore partecipazione di donne, giovani e immigrati per sostenere la crescita.

Trieste spicca con un tasso di occupazione oltre il 72% nella fascia 15-64 anni, trainata da una forte componente femminile e da un basso gender gap (7,6%).

Le nuove aperture di partite IVA confermano un trend negativo iniziato nel 2024, con 5.112 unità nel primo semestre, in calo del 3,2% rispetto al periodo analogo dell'anno precedente. Nel 2024 si erano registrate 8.254 aperture, -0,9% sul 2023, con un ulteriore peggioramento regionale legato soprattutto alle persone fisiche (calo del 3,2%). Solo Gorizia ha mostrato dinamismo positivo (+1,2% nel 2024, +6,3% in alcune analisi), mentre Trieste (-1,6%), Pordenone (-1,8%) e Udine (-0,5%) hanno registrato flessioni.

I settori principali includono attività professionali e tecniche (1.512 aperture nel 2024, -4,2%), alloggio e ristorazione (616 unità, in recupero post-pandemia) e istruzione (oltre 300 annue). Crescono le aperture da over 65 (+13,2%) e stranieri (26% delle persone fisiche), favorite dal regime forfetario, mentre calano quelle dei 36-50enni (-6,2%). La quota under 35 si avvicina al 50%, ma il contesto demografico e nazionale positivo (+1,3% nel 2024) contrasta con la regione.

In questo contesto regionale, caratterizzato da un mercato del lavoro in evoluzione, dall'emergere di nuovi fabbisogni professionali e dalla crescente necessità per le imprese nel reperire competenze adeguate, il ruolo di IAL FVG risulta ancora più centrale. La capacità di anticipare i cambiamenti, di progettare percorsi formativi mirati e di rafforzare gli strumenti di incontro tra domanda e offerta rappresenta un fattore determinante per sostenere la competitività del territorio. L'impegno nel riqualificare lavoratori, accompagnare giovani e adulti nelle transizioni occupazionali e collaborare stabilmente con imprese e istituzioni contribuisce in modo concreto alla tenuta del sistema economico regionale e alla creazione di nuove opportunità occupazionali di qualità.

Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Si riportano di seguito le voci di bilancio opportunamente riclassificate al fine di evidenziare l'andamento economico, patrimoniale e finanziario di IAL FVG rispetto all'esercizio precedente.

Situazione patrimoniale

Lo Stato patrimoniale riclassificato secondo logiche di gestione presenta i seguenti valori [4]:

[4] Le partite attive sono rappresentate con segno positivo, il patrimonio netto e le passività sono rappresentate con segno negativo.

SITUAZIONE PATRIMONIALE	31/08/2025	31/08/2024	Variazione
Crediti di gestione	10.703.403	9.728.608	974.795
Debiti di gestione	-12.175.696	-13.219.165	1.043.469
Capitale circolante netto operativo	-1.472.293	-3.490.557	2.018.264
Capitale fisso operativo	11.623.442	12.258.536	-635.094
Capitale operativo investito netto	10.151.149	8.767.979	1.383.170
Patrimonio netto	-6.544.522	-5.828.436	-716.086
Liquidità disponibile	2.227.042	3.790.779	-1.563.737
Capitale fisso finanziario	261.156	218.865	42.291
Debiti verso banche	-5.655.491	-6.504.415	848.924
Posizione finanziaria	-3.167.293	-2.494.771	-672.522
Crediti tributari	0	5.573	-5.573
Debiti tributari	-439.334	-450.345	11.011
Posizione tributaria	-439.334	-444.772	5.438

Il *Capitale circolante netto operativo* ha subito una variazione significativa rispetto allo scorso esercizio. A fronte di un incremento dei crediti di gestione, soprattutto per contributi pubblici da ricevere sulle attività di formazione finanziate, si registra una diminuzione dei debiti di gestione. Si evidenzia, in particolare, che a fine agosto 2024 era stato incassato dalla Regione FVG un anticipo importante (1,4 mln di euro) che è stato riversato ai partner a settembre; tale circostanza ha effetto anche sulla determinazione del flusso di cassa dell'esercizio, come di seguito evidenziato.

Il *Capitale fisso operativo* è dato dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, queste ultime rivestendo carattere operativo, al netto dei relativi ammortamenti e svalutazioni. Il valore di bilancio delle immobilizzazioni è diminuito in considerazione della contabilizzazione di ammortamenti dell'esercizio per 1.030 mila euro. Sono stati fatti acquisti di immobilizzazioni per circa 400 mila euro, in buona parte (187 mila euro) finanziati da contributo della Regione Friuli Venezia Giulia a sostegno del sistema regionale della formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici di cui al Decreto 20744/GRFVG del 02/05/2024 e successive modifiche.

Le variazioni nella *Posizione finanziaria* sono date da una parte dal positivo decremento dei debiti verso banche, dall'altra dalla contrazione della liquidità disponibile. Come sopra evidenziato, sulla diminuzione della liquidità disponibile incide l'incasso a fine agosto 2024 di un importante anticipo dalla Regione FVG, riversato ai partner a settembre.

Situazione finanziaria

Rispetto agli aggregati di stato patrimoniale di cui sopra, si evidenziano quei valori che esprimono l'equilibrio

finanziario di IAL FVG [5]:

SITUAZIONE FINANZIARIA	31/08/2025	31/08/2024	Variazione
Capitale fisso	11.884.597	12.477.401	-592.804
Crediti a medio-lungo termine	2.171.411	1.403.112	768.299
Attivo immobilizzato	14.056.008	13.880.513	175.495
Patrimonio netto	-6.544.522	-5.828.436	-716.086
Fondi e debiti a medio-lungo termine	-2.414.298	-1.762.744	-651.554
Debiti finanziari a medio-lungo termine	-5.048.275	-5.602.871	554.596
Passivo permanente	-14.007.095	-13.194.051	-813.044
Crediti a breve termine	8.131.997	7.907.134	224.863
Ratei e risconti attivi	399.996	423.934	-23.938
Liquidità immediate	2.227.042	3.790.779	-1.563.737
Attivo corrente	10.759.035	12.121.847	-1.362.812
Debiti a breve termine	-7.854.185	-9.132.601	1.278.416
Ratei e risconti passivi	-2.346.547	-2.774.163	427.616
Debiti finanziari a breve termine	-607.216	-901.545	294.329
Passivo corrente	-10.807.948	-12.808.309	2.000.361

Si riportano di seguito alcuni indici che permettono di fare un'analisi dell'equilibrio finanziario:

INDICATORI DI SOLIDITA' FINANZIARIA	31/08/2025	31/08/2024	Variazione
Capitale proprio e passività consolidate	14.007.095	13.194.051	813.043
Attivo immobilizzato	14.056.008	13.880.513	175.495
Indice di copertura del capitale fisso	1,00	0,95	0,05
Passività correnti e consolidate	15.923.974	17.399.760	-1.475.785
Capitale proprio	6.544.522	5.828.436	716.085
Indice di indebitamento complessivo	2,43	2,99	-0,55
Debiti finanziari	5.655.491	6.504.415	-848.924
Capitale proprio	6.544.522	5.828.436	716.085
Indice di indebitamento finanziario	0,86	1,12	-0,25

Il *Coefficiente di copertura del capitale fisso* rileva una situazione di sostanziale equilibrio. Permane l'obiettivo di mantenere ad un buon livello tale indice, grazie alla produzione di flussi di cassa della gestione caratteristica che siano in grado di finanziare buona parte degli investimenti in capitale fisso.

L'*Indice di indebitamento finanziario* è in costante miglioramento rispetto agli scorsi esercizi, grazie alla

[5] Le partite attive sono rappresentate con segno positivo, il patrimonio netto e le passività sono rappresentate con segno negativo.

diminuzione dei debiti finanziari a rimborso rateale (in regolare ammortamento) e all'aumento del capitale proprio. Il Consiglio di Amministrazione monitora attentamente l'andamento del debito bancario, adottando le misure di volta in volta necessarie per garantirne la restituzione.

INDICATORI DI LIQUIDITA'	31/08/2025	31/08/2024	Variazione
Attivo corrente	10.759.035	12.121.847	-1.362.812
Passivo corrente	10.807.948	12.808.309	-2.000.360
Quoziente di disponibilità	1,00	0,95	0,05
Disponibilità liquide	2.227.042	3.790.779	-1.563.737
Passivo corrente	10.807.948	12.808.309	-2.000.360
Quoziente di tesoreria	0,21	0,30	-0,09

Il quoziente di disponibilità, che segnala la capacità di fronteggiare gli impegni a breve termine utilizzando le attività liquide o che possono essere liquidate prontamente, è ulteriormente migliorato. L'obiettivo è quello di mantenere tale indice ad un livello superiore a 1.

Il quoziente di tesoreria, che è un indicatore di liquidità immediata, è ovviamente influenzato dalle dinamiche di incasso da parte degli enti finanziatori. In generale, la liquidità aziendale è gestita nel continuo tenendo conto di tali dinamiche e ricorrendo, ove necessario, alle opportune forme di finanziamento bancario a breve (autoliquidanti e fidi di conto).

Situazione economica

Il Conto economico è stato riclassificato al fine di evidenziare la natura delle componenti reddituali; in particolare si sottolinea come alcune componenti di ricavi siano state indicate a diretta diminuzione dei costi alle quali afferiscono [6].

SITUAZIONE ECONOMICA		31/08/2025	31/08/2024	Variazione
Ricavi da attività a pagamento	A) 1)	1.028.723	853.850	20,48%
Ricavi da attività finanziate	A) 5)	21.818.648	21.026.042	3,77%
Altri ricavi	A) 5)	76.873	321.790	-76,11%
Ricavi di gestione [A]		22.924.244	22.201.682	3,25%
Costo del personale non dipendente	B) 7)	-1.757.848	-1.863.089	-5,65%
Costo del personale dipendente per retribuzioni e oneri	B) 9)	-10.556.470	-10.224.441	3,25%
Staff leasing - servizi	B) 7)	-125.746	-83.025	51,46%
Staff leasing - costo del personale	B) 9)	-1.245.798	-687.120	81,31%
Premi e adeguamenti contrattuali	B) 9)	-272.307	-498.167	-45,34%
Altri costi del personale	B) 9)	-42.404	-34.188	24,03%

[6] I ricavi sono indicati con segno positivo, i costi con segno negativo. Per facilitare la correlazione con gli schemi di bilancio sono stati indicati anche i riferimenti agli stessi delle singole voci riclassificate.

SITUAZIONE ECONOMICA		31/08/2025	31/08/2024	Variazione
Beni per il personale	B) 6)	-5.154	-7.377	-30,13%
Servizi per il personale	B) 7)	-475.928	-551.669	-13,73%
Beni di terzi per il personale	B) 8)	-6.574	-8.796	-25,26%
Rimborsi su spese del personale	A) 5)	122.896	53.801	128,43%
Costo del personale interno ed esterno [B]		-14.365.333	-13.904.071	3,32%
Acquisto di beni	B) 6)	-1.030.785	-924.032	11,55%
Spese per servizi	B) 7)	-3.713.894	-3.854.712	-3,65%
Costi di godimento beni di terzi	B) 8)	-740.304	-721.937	2,54%
Ammortamenti	B) 10)	-1.029.495	-853.600	20,61%
Risconto su contributi in c/impianti	A) 5)	369.220	184.610	100,00%
Altri oneri di gestione	B) 14)	-195.535	-267.282	-26,84%
Altri costi gestione [C]		-6.340.793	-6.436.953	-1,49%
Svalutazione di crediti	B) 10)	-51.614	-46.112	11,93%
Svalutazione di immobilizzazioni	B) 10)	0	-210.217	-100,00%
Accantonamento per oneri dipendenti	B) 9)	-400.000	0	n.s.
Accantonamenti per rischi	B) 12)	-131.658	-40.740	223,17%
Accantonamenti e svalutazioni [D]		-583.272	-297.069	96,34%
Costi di gestione [E=B+C+D]		-21.289.398	-20.638.093	3,16%
Margine operativo netto [F=A-E]		1.634.846	1.563.589	4,56%
Proventi di natura finanziaria	C) 16)	320	3.472	n.s.
Costi della gestione finanziaria	C) 17)	-317.680	-459.614	-30,88%
Risultato della gestione finanziaria [G]		-317.360	-456.142	-30,43%
Risultato al lordo delle imposte [H=F+G]		1.317.486	1.107.447	18,97%
Imposte sul reddito dell'esercizio		-588.693	-451.524	30,38%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		728.793	655.923	n.s.

Ricavi dell'esercizio

Il confronto allo scorso mette in risalto un aumento dei ricavi dell'attività caratteristica, come rilevato nella seguente tabella di sintesi:

Ricavi di gestione	31/08/2025	31/08/2024	Variazione
EffePi	12.360.239	11.213.726	10,22%
Politiche del lavoro	6.621.414	6.421.196	3,12%
Apprendistato e servizi al lavoro	1.413.622	1.307.332	8,13%
Formazione e istruzione superiore	409.447	1.004.705	-59,25%
Internazionale	194.775	222.977	-12,55%

Ricavi di gestione	31/08/2025	31/08/2024	Variazione
Altri	1.847.874	1.709.956	8,07%
Ricavi da attività a pagamento e finanziate	22.847.371	21.879.892	4,42%
Altri ricavi	76.873	321.790	-76,11%
Ricavi di gestione	22.924.244	22.201.682	3,25%

I dati sopra esposti evidenziano un andamento dei ricavi in crescita rispetto a quelli del precedente esercizio. Tale crescita è stata sostenuta, da un lato, dal potenziamento dell'offerta formativa per i giovani dei percorsi IeFP, in particolare grazie all'attivazione di ulteriori percorsi dei quarti anni finalizzati al conseguimento del Diploma regionale, dall'altro, dall'ampliamento significativo delle attività corsuali rivolte a utenze fragili o con disabilità e dei percorsi di formazione e orientamento del programma *AttivaScuola* destinati al sistema scolastico regionale. Questi elementi, insieme alla stabilità delle filiere formative legate alle Politiche Attive e all'Apprendistato, hanno contribuito a compensare il calo registrato nell'ambito della formazione terziaria. Si riporta di seguito la composizione interna dei ricavi per fonti di finanziamento:

	31/08/2025	% su tot	31/08/2024	% su tot	var.
LEGGE REGIONALE 27	13.539.635	59,26%	12.697.551	58,03%	6,63%
FONDO SOCIALE EUROPEO	5.799.251	25,38%	6.189.128	28,29%	-6,30%
FONDI STATALI	1.305.159	5,71%	936.812	4,28%	n.s.
APPRENDISTATO E ALTRI REGIONALI	924.304	4,05%	941.532	4,30%	-1,83%
TOTALE CON FONDI PUBBLICI	21.568.349	94,40%	20.765.023	94,90%	3,87%
FONDI INTERPROFESSIONALI E ALTRI	55.524	0,24%	38.076	0,17%	45,82%
ERASMUS	194.775	0,85%	222.943	1,02%	-12,63%
PRIVATI	1.028.723	4,50%	853.850	3,90%	20,48%
TOTALE CON FONDI PRIVATI	1.279.022	5,60%	1.114.869	5,10%	14,72%
TOTALE RICAVI DI GESTIONE	22.847.371	97,57%	21.879.892	97,49%	4,42%
ALTRI RICAVI	76.873		321.790		
RICAVI A COMPENSAZIONE DI ALTRI ONERI	492.116		238.411		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	23.416.360	100,00%	22.440.093	99,98%	4,35%
PROVENTI FINANZIARI	320		3.472		
TOTALE RICAVI	23.416.680		22.443.565		

I ricavi derivanti dalle attività finanziate con fondi pubblici (Regione Friuli Venezia Giulia, Fondo Sociale Europeo, Stato) costituiscono di gran lunga la parte più rilevante del totale delle entrate di IAL FVG e sono in aumento rispetto allo scorso esercizio.

Costi dell'esercizio

Nel complesso i *Costi di gestione* sono aumentati del 3,16% rispetto a quelli dell'esercizio precedente. Se non si tiene conto degli accantonamenti e svalutazioni, che rappresentano oneri di natura straordinaria, i costi di gestione sono aumentati del 1,79%.

Le spese per l'acquisto di servizi e beni (inclusi i costi per il godimento di beni di terzi ed escluse le spese per collaboratori esterni, di cui si dirà più avanti) sono tendenzialmente invariate rispetto allo scorso esercizio (-

0,41%). Il processo di centralizzazione e professionalizzazione delle funzioni impegnate nelle attività di acquisto di beni e servizi avviato lo scorso esercizio sta migliorando la gestione dei fornitori e permette di tenere sotto controllo i costi di gestione.

Il costo del personale, per dipendenti e collaboratori, è aumentato del 3,32%. I costi per il personale dipendente sono sostanzialmente invariati, mentre sono in aumento gli oneri per lo staff leasing (+78,09%). Il costo dei collaboratori esterni è diminuito del 5,65%.

I *Costi della gestione finanziaria* sono di seguito dettagliati per evidenziare le ragioni della diminuzione:

Costi della gestione finanziaria - dettaglio	31/08/2025	31/08/2024	Variazione
Interessi passivi su conti correnti e anticipi	-4.845	-54.128	-91,05%
Interessi passivi su finanziamenti a medio/lungo	-235.518	-291.411	-19,18%
Commissioni su finanziamenti e fidejussioni	-66.244	-102.398	-35,31%
Altri costi finanziari	-11.073	-11.677	-5,17%
Totale	-317.680	-459.614	-30,88%

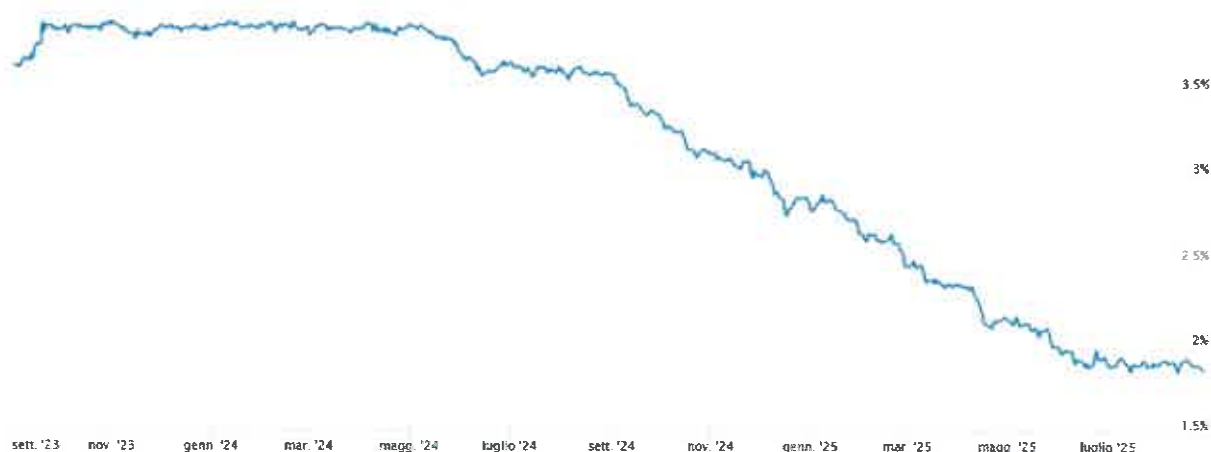
La diminuzione degli oneri finanziari è data in buona parte al minor ricorso all'indebitamento a breve e alla progressiva restituzione dei finanziamenti a rimborso rateale. Va evidenziata anche una progressiva riduzione dei tassi di interesse, come evidenziato nella seguente tabella:

Grafico Euribor

Tassi Euribor storici

Ingrandisci 3m 6m 1a tutti

da 1 sett. 2023 31/08/2025



Le previsioni sui tassi BCE nell'area euro indicano una stabilizzazione o ulteriori tagli moderati nel prossimo futuro, con valori previsti intorno al 2% nel 2026.

Indici di redditività

Si riportano di seguito alcuni indici di redditività, che sono ovviamente tutti molto positivi visti gli ottimi risultati raggiunti dal punto di vista economico:

INDICI DI REDDITIVITA'	31/08/2025	31/08/2024
Risultato dell'esercizio	728.793	655.923
Capitale proprio	5.815.729	5.172.513
ROE	12,53%	12,68%
Margine operativo netto	1.634.846	1.563.589
Capitale investito operativo netto	10.151.149	8.767.979
ROI	16,11%	17,83%
Margine operativo netto	1.634.846	1.563.589
Totale attivo	24.815.043	22.103.309
ROA	6,59%	7,07%
Margine operativo netto	1.634.846	1.563.589
Ricavi di gestione	22.924.244	22.201.682
ROS	7,13%	7,04%

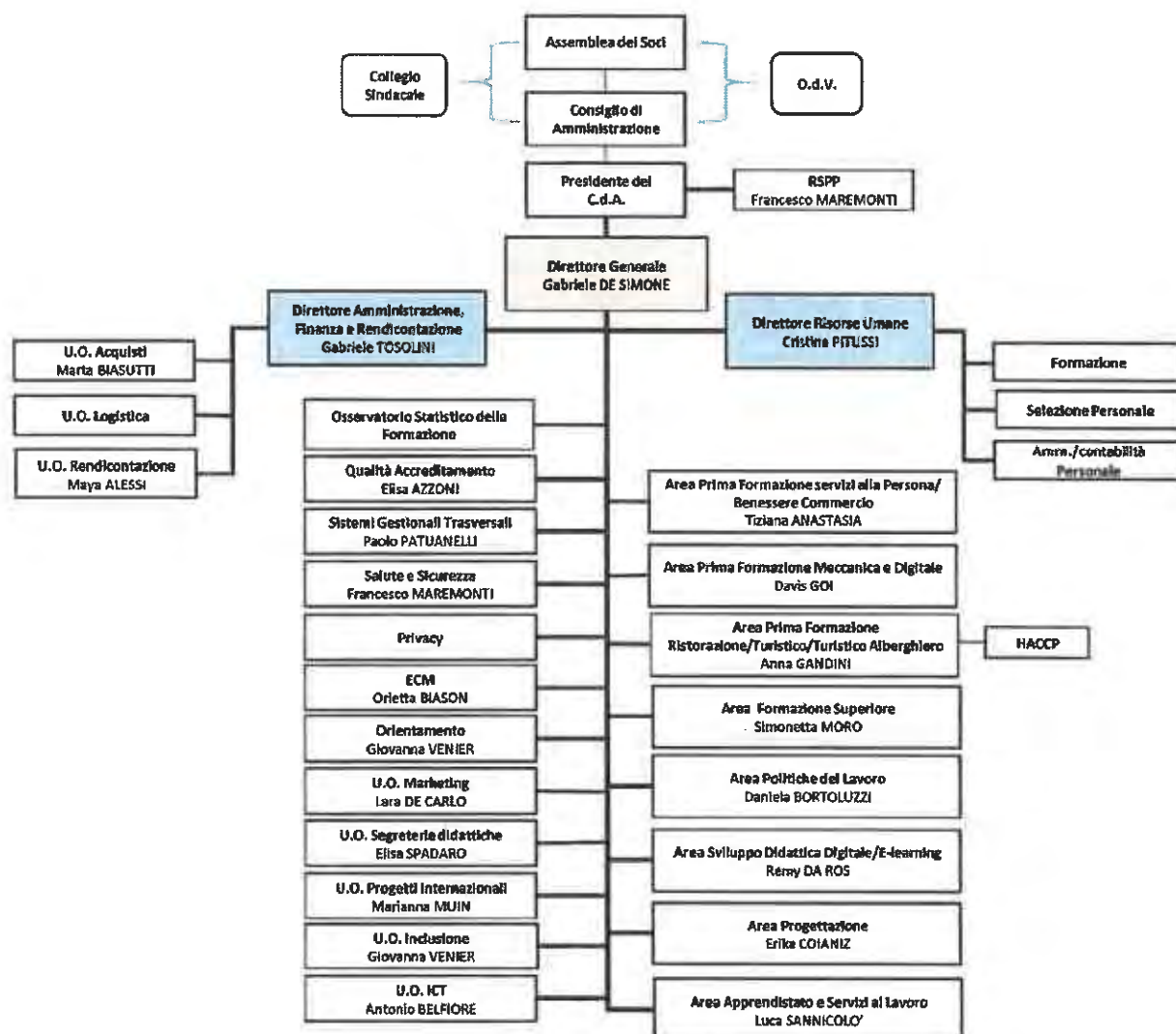
Adeguati assetti organizzativi, contabili ed amministrativi

L'art. 2086 del Codice Civile prescrive in capo all'imprenditore l'obbligo di istituire (e presidiando sul funzionamento) un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa per l'emersione anticipata degli indizi di pre-crisi e della perdita di continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi ed il recupero della continuità aziendale. Le disposizioni del codice civile (per le S.p.A. art. 2381 e per le S.r.l. art. 2475, che richiama quest'ultimo) prevedono che venga data informativa in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile rispetto alla natura e alle dimensioni dell'impresa.

Assetto organizzativo

Ad ottobre 2024 è stata approvata la versione più recente dell'organigramma aziendale. L'organigramma [7] identifica le aree di attività con le relative competenze assegnando ai Direttori (Direttore Generale, Direttrice Risorse Umane e Direttore Amministrazione Finanza e Rendicontazione) le loro attribuzioni:

[7] L'organigramma riportato è quello in vigore fino al 28/11/2025 in quanto l'assetto dell'Area Risorse Umane è in fase di ridefinizione.



Specifiche procure ai Direttori sono state formalizzate con atto notarile. Sulla base delle deleghe ricevute, i Direttori hanno provveduto a formalizzare gli incarichi ai responsabili di area e di unità operativa. Gli incarichi così attribuiti definiscono il funzionigramma aziendale.

Nella definizione dell'assetto organizzativo si tiene conto di quelle che sono le regole di accreditamento previsto dalla Regione Friuli Venezia Giulia in materia di nucleo minimo sulla base delle ore di formazione erogata.

Assetto contabile e amministrativo

IAL FVG si è dotata di un assetto amministrativo e contabile che fa capo alla Direzione Amministrazione Finanza e Rendicontazione, alle dirette dipendenze della Direzione Generale.

Nel maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un Piano Economico Finanziario (PEF) che illustra e analizza l'andamento della gestione economica, patrimoniale e finanziaria degli ultimi esercizi e riporta quelle che sono le previsioni in merito alla gestione futura, soprattutto quella finanziaria e di copertura del debito (breakeven finanziario). Il PEF è periodicamente aggiornato rispetto alle nuove ipotesi di evoluzione

economica e finanziaria. Ogni aggiornamento del PEF riporta il calcolo del DSCR prospettico [8] ed evidenzia quelle che sono le condizioni da mantenere affinché non ci siano squilibri finanziari.

La Direzione Amministrazione Finanza e Rendicontazione tiene costantemente sotto controllo la situazione economica e patrimoniale e riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione in merito all'andamento della stessa.

L'assetto contabile e amministrativo, grazie anche alle analisi effettuate per la redazione e l'aggiornamento e l'integrazione del PEF, permette di identificare le necessità di intervento di miglioramento della situazione finanziaria e di apportare i dovuti correttivi (alcuni di questi sono stati evidenziati nel testo della presente relazione).

Dichiarazione di adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile

L'assetto organizzativo si ritiene adeguato in quanto in grado di perseguire l'oggetto sociale, l'individuazione delle responsabilità e dei compiti all'interno dell'organizzazione e di rilevare gli squilibri finanziari, economici e patrimoniali dell'impresa.

Rischi ed incertezze

Secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, la relazione degli amministratori sulla gestione deve riportare una descrizione dei principali rischi ed incertezza cui la società è esposta.

Rischi finanziari

Il comma 6-bis del citato art. 2428 del Codice civile prevede di dare particolare evidenza dei rischi finanziari. Si riporta di seguito un elenco dei tipici rischi di natura finanziaria richiamati dal legislatore, con un'analisi dell'esposizione agli stessi cui è soggetto IAL FVG e delle politiche e dei criteri per la loro misurazione, monitoraggio e controllo:

- **Rischio di credito e di controparte.** I crediti verso clienti esposti in bilancio sono in larghissima parte (quasi il 96%) collegati ad attività finanziate; di questi una parte viene veicolata tramite altri Enti (capofila in ATI) che incassano i contributi dalla Regione Friuli Venezia Giulia e li ridistribuiscono ai partner per l'attività di loro competenza. L'incasso dei crediti nei confronti di aziende e clienti privati è soggetto a monitoraggio ed in caso di difficoltà nell'incasso ci si avvale di una società specializzata nel recupero dei crediti. Risulta in ogni caso accantonato un fondo svalutazione di oltre 500 mila euro, adeguato a coprire il rischio di credito.
- **Rischio di liquidità.** Come sopra accennato, la gestione della liquidità è fortemente influenzata dalle tempistiche di incasso dei contributi concessi dagli enti finanziatori. La funzione di tesoreria si assicura di mantenere un adeguato livello di liquidità per far fronte alle uscite di cassa, ricorrendo, laddove necessario,

[8] Rapporto di copertura del servizio del debito, che mette in relazione la liquidità prodotta e assorbita dalla gestione dell'impresa con le uscite previste per restituire il debito finanziario e gli interessi sui finanziamenti.

alle linee di credito accese presso il sistema bancario. Il ricorso al debito finanziario è improntato a logiche di diversificazione delle forme tecniche di finanziamento bancario, per tipologia e per durata, in modo da far fronte nel modo più opportuno alle esigenze di liquidità che di volta in volta emergono.

- Rischio sui tassi di interesse. Al fine di limitare il rischio connesso all'oscillazione dei tassi di interesse, IAL FVG ha sottoscritto strumenti derivati con finalità di copertura sui finanziamenti assistiti da garanzia ipotecaria e statale (SACE) stipulati con la banca FriulAdria Credit Agricole (per maggior informazioni si rimanda a quanto indicato in Nota Integrativa). Altri finanziamenti a medio/lungo termine (per un residuo al 31/08/2025 pari a circa 1,1 milioni di euro, pari al 20% del totale dei finanziamenti in essere) sono stati accesi concordando l'applicazione di tassi fissi favorevoli in quanto accordati in un periodo di tassi molto più bassi rispetto agli attuali.

Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/01

IAL FVG si è dotata di un Modello di organizzazione e gestione (MOG) ai sensi del D.Lgs. 231/01. Il percorso che ha portato all'adozione del Modello ha permesso di effettuare una mappatura ed una valutazione dei rischi connessi ai reati disciplinati dalla normativa di riferimento. In data 18/11/2020 il CDA ha proceduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza (ODV) nelle persone del dott. Carlo Nocera e della dott.ssa Annalisa De Vivo. Tali cariche sono state recentemente riconfermate.

È in fase di adeguamento la documentazione inerente al sistema della qualità, accompagnata da una revisione di diversi processi che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 231/01; tale aggiornamento è propedeutico alla revisione del MOG nel prossimo futuro.

Altri rischi

IAL FVG ha attivato meccanismi di costante monitoraggio dei rischi, in modo da prevenirne i potenziali effetti negativi e da intraprendere le azioni necessarie al loro contenimento.

Relazioni con l'ambiente

Anche e soprattutto in considerazione della sua natura di impresa sociale, IAL FVG è particolarmente attenta alle tematiche legate alla c.d. Corporate Social Responsibility, inerenti alla sostenibilità ambientale e sociale delle politiche aziendali.

La tipologia di attività svolta da IAL FVG non ha, per sue caratteristiche, impatti rilevanti sull'ambiente. Di conseguenza, nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni all'ambiente causati dall'attività esercitata, né sono state inflitte alla società o a suoi rappresentanti sanzioni o pene detentive per reati o danni ambientali. Il management di IAL FVG è particolarmente sensibile alle questioni di natura ambientale e si sta impegnando nel trovare soluzioni adeguate a limitare il consumo energetico.



Relazioni con il personale e le Organizzazioni sindacali

Il clima e le relazioni interne

In funzione della volontà aziendale di individuare le aree di miglioramento ed il benessere organizzativo sono in fase di predisposizione azioni coerenti di maggior comunicazione interna, compreso puntuale questionario da sottoporre al Personale.

Le relazioni sindacali e con il Personale

Le relazioni con i Collaboratori e le OO.SS., in continuità alle gestioni precedenti, sono sempre state improntate con spirito di collaborazione, confronto e correttezza, caratteristiche che hanno sempre contraddistinto lo IAL FVG.

Il Contratto di Solidarietà, gestito nell'anno precedente, ha consentito di perseguire, nel medio periodo, un break-even economico-finanziario, tantè che il risultato positivo ha permesso l'interruzione anticipata dello strumento di Solidarietà.

In questo esercizio di gestione, assieme alle OO.SS. si sono affrontate varie situazioni organizzative raggiungendo risultati efficaci, in particolare evidenzio il percorso che ha consentito di sottoscrivere tra le Parti il Contratto Collettivo Regionale.

Sono stati prodotti i seguenti Accordi Sindacali tra le Parti:

- In data 01/10/2024 le Parti hanno raggiunto un Accordo riguardante il Fondo incentivi e il pagamento dell'indennità economica una tantum previsti dal CCNL – Formazione Professionale. Nello specifico sono stati determinati i criteri e le modalità (Welfare o pagamento diretto), oltre alle tempistiche di erogazione di un ulteriore acconto e del saldo. Per le indennità economiche una tantum si è prevista l'erogazione in tre tranches.
- In data 16/10/2024 le Parti hanno sottoscritto l'importante Contratto Collettivo Regionale che contiene una puntuale ed efficace ripresa di quanto previsto nel Contratto Nazionale e rimandato alla contrattazione di secondo livello. La trattazione ha previsto le tematiche legate alle relazioni sindacali, i trattamenti economici, l'orario di lavoro oltre alla reperibilità, mensa e la previdenza complementare. Questo Accordo ha durata fino al 31/12/2027.
- In data 18/03/2025 le Parti hanno trattato le problematiche della Sede convittuale di Aviano sottoscrivendo un Accordo che contiene l'organizzazione del Personale, la definizione dell'orario notturno e relativi compensi.
- In data 18/03/2025 le Parti hanno sottoscritto un Accordo che riconfermava e prorogava al 31/10/2025 quanto previsto sia per la Banca ore e telelavoro, sia relativo alla gestione delle trasferte/missioni.
- In data 18/03/2025 le Parti hanno concordato e sottoscritto l'Accordo per il pagamento del saldo Incentivi 2021/22 che è stato erogato nel mese di marzo 2025.

Durante l'anno si sono fruito integralmente le ferie dell'anno e gestito al meglio l'utilizzo della banca ore.

Gestione delle risorse umane

Nel corso dell'Anno formativo 2024/2025 si è provveduto ad organizzare corsi di formazione per il Personale per un totale di oltre 2000 ore, in varie tematiche che vanno dal Team building alle attività specifiche per il formatore/docente. Tutte le formazioni obbligatorie sono state svolte per i dipendenti e collaboratori sul tema della Sicurezza e HACCP.

Eventuali criticità o punti di attenzione

Non si segnalano evidenti o particolari criticità oltre ad un contenzioso in essere gestito tramite un mandato ad un Legale di fiducia.

Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

IAL FVG ha adottato ed implementato un sistema gestionale per la salute e la sicurezza sia dei lavoratori sia degli allievi. Le attività svolte non presentano coefficienti di rischio particolarmente elevati. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni che hanno comportato gravi lesioni ai soggetti coinvolti.

Si riporta di seguito un prospetto sull'andamento degli infortuni occorsi negli ultimi anni:

AF	numero infortuni			Giorni		
	totale	personale	Allievi	Totale	personale	allievi
2021/22	12	2	10	132	5	127
2022/23	12	3	9	195	79	116
2023/24	9	1	8	76	2	74
2024/25	5	2	3	28	10	18

Il 2024/25 nel dettaglio registra un andamento infortunistico in calo rispetto all'anno formativo precedente: 5 gli infortuni, 3 i mancati infortuni. Gli infortuni hanno generato 10 giorni di assenza del personale interno (2 infortuni da 5 giorni ciascuno), 18 giorni di assenza di allievi (3 infortuni). I danni più frequenti sono stati piccole ferite e traumi delle articolazioni inferiori dovuti ad incidenti in aziende stage (dove si è verificato l'incidente con che ha comportato il periodo più lungo di assenza, pari a 11 giorni), e nei laboratori (laboratorio di cucina: 1 infortunio da 5 giorni, laboratorio di acconciatura: 1 infortunio da 2 giorni).

Non si sono registrati infortuni che hanno totalizzato in complesso una prognosi superiore a 40 giorni

Nel corso del 2025 sono stati sottoposti a sorveglianza sanitaria gli allievi delle classi prime dei corsi che presentano rischi potenziali per la salute, comprensivi di quelli provenienti da altri istituti, e gli allievi del comparto del benessere (periodicità annuale).

Ciò che appare evidente è il continuo impegno dell'ente nell'accoglienza di studenti di varie età e potenzialità, con un impegno profuso da tutte le figure in capo alla scuola affinché gli allievi trovino una collocazione consona alle proprie possibilità.

Sempre più spesso sono gestiti casi di disagi e patologie mentali che richiedono grande attenzione da parte di tutta la filiera, dall'orientamento all'idoneità medica.

La ormai consolidata fiducia tra il Datore di Lavoro e il Medico Competente permette di gestire in modo

efficace e agevole le persone più sensibili.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti in ricerca e sviluppo che ne hanno previsto la capitalizzazione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2428 n. 3) e 4) del C.C. si precisa che IAL FVG non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti e nel corso dell'esercizio non ha effettuato alcuna operazione al riguardo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'annualità formativa 2025/2026 si prevede il consolidamento della linea di ricavo derivante dalla prima formazione (IeFP), che continua a rappresentare la componente prevalente del volume d'affari di IAL FVG. Tale andamento è riconducibile ai seguenti driver gestionali:

- avvio dei percorsi quadriennali della filiera tecnologico-professionale previsti dalla Riforma Valditara, che ampliano l'offerta e incrementano l'assorbimento delle risorse programmatiche;
- incremento del Piano Regionale, che passa da 30,1 milioni di euro a 31,7 milioni di euro, che consente di far fronte ai maggiori costi legati agli adeguamenti retributivi introdotti dal nuovo CCRL;
- stabilità delle iscrizioni ai primi anni, nonostante il trend demografico negativo registrato anche in Friuli Venezia Giulia.

Tale quadro trova sostegno nella continuità delle politiche regionali, che riconoscono ai 13 enti costituiti in ATI – con IAL FVG quale capofila – un ruolo attuativo primario nelle misure rivolte agli studenti provenienti dalla scuola secondaria di primo grado. Sono confermate, inoltre, le risorse (circa 3 milioni di euro) per le attività di supporto agli allievi con bisogni educativi speciali (BES) e L.104 nonché i contributi destinati a vitto e convitto per le famiglie con ISEE idoneo.

Per l'esercizio 2025/2026 si prevede altresì la permanenza della dotazione finanziaria relativa ai Programmi Pi.Az.Za e GOL, finanziati da PNRR e FSE e prorogati per l'intero 2026, garantendo continuità alle attività afferenti alle Politiche Attive del Lavoro.

È stato avviato nel novembre 2025 il Programma INTEGRA, intervento triennale del valore complessivo di 17,2 milioni di euro, finalizzato alla formazione nei contesti di disabilità e vulnerabilità. IAL FVG risulta presente in tutte e quattro le zone territoriali previste dall'avviso, assumendo il ruolo di capofila nell'ATI Destra-Tagliamento.

Con riferimento alla formazione terziaria, a seguito dell'approvazione dei Centri IFTS, si prevede l'attivazione di cinque corsi da 800 ore ciascuno, per un importo complessivo stimato in 550 mila euro, con avvio programmato tra marzo e aprile 2026.

Prosegue in regime di continuità anche la gestione della linea Apprendistato, nella quale IAL FVG mantiene il ruolo di capofila della rete composta da 21 enti.

Pur in un contesto di sostegno regionale ancora favorevole, IAL FVG non rinuncia ad avviare riflessioni strategiche orientate allo sviluppo futuro. In particolare, sarà necessario procedere verso una diversificazione dell'offerta formativa e un rafforzamento del posizionamento istituzionale e operativo nell'ambito delle politiche collegate ai flussi migratori regionali e nazionali (incluse le iniziative connesse al Piano Mattei), che prevedono una crescente partecipazione a bandi e avvisi anche di carattere internazionale. Parallelamente, il consolidamento del posizionamento dell'Ente quale soggetto dedicato allo sviluppo delle competenze dei lavoratori richiederà una presenza più incisiva nelle misure e negli strumenti destinati alla formazione continua. Un ulteriore elemento strategico riguarda lo sviluppo delle competenze interne, in particolare rispetto alle nuove tecnologie e all'impatto dei sistemi di Intelligenza Artificiale sui processi operativi e didattici. A tal fine, nell'anno formativo 2025/2026 IAL FVG attiverà un importante piano di formazione rivolto a 250 lavoratori, ciascuno dei quali parteciperà a 50 ore di formazione, distribuite tra ottobre 2025 e luglio 2026. L'intervento è finalizzato all'adeguamento delle competenze rispetto all'introduzione di tecnologie digitali avanzate e all'integrazione dei sistemi di Intelligenza Artificiale nei processi didattici e amministrativi.

Pordenone, 11 dicembre 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

GIULIO ARBANASSI

